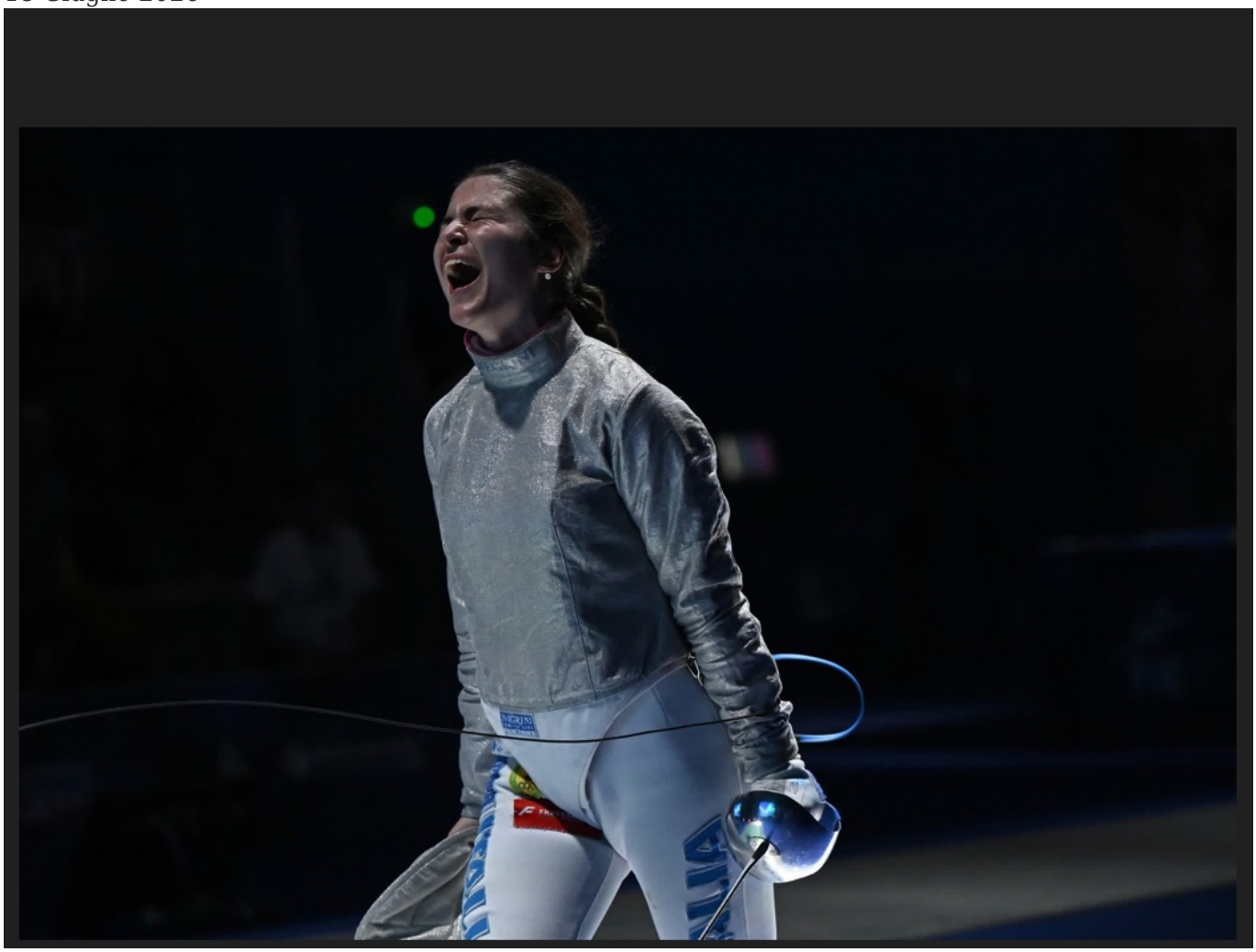
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Europei di Antony, Manuela Spica sfiora i quarti di finale: l’azzurra chiude al 14° posto dopo una prova di carattere

18 Giugno 2026



Si ferma agli ottavi di finale il cammino europeo di **Manuela Spica,** protagonista di una prestazione convincente nella prova individuale di sciabola femminile ai Campionati Europei Assoluti in corso ad Antony, in Francia. La schermitrice abruzzese delle Fiamme Gialle conclude la competizione con un prestigioso 14° posto, confermando il proprio valore in un contesto di altissimo livello internazionale.

Dopo aver superato con determinazione il primo turno del tabellone a eliminazione diretta, Spica ha conquistato l’accesso agli ottavi imponendosi per 15-13 sulla turca Gungor al termine di un assalto combattuto e ricco di intensità. Un successo che ha evidenziato lucidità tattica e grande personalità nei momenti decisivi.

La corsa della sciabolatrice italiana si è poi arrestata al turno successivo. Nonostante l’eliminazione,

Spica ha dimostrato di poter competere alla pari con le migliori interpreti del panorama continentale, sfiorando l'ingresso tra le prime otto della rassegna.

Il 14° posto finale rappresenta un risultato significativo e un'ulteriore conferma del percorso di crescita dell'atleta, chiamata ora a voltare pagina in vista della prova a squadre. Proprio nella competizione di sciabola femminile a squadre, in programma nei prossimi giorni, Manuela Spica tornerà infatti in pedana con l'obiettivo di contribuire al cammino dell'Italia e mettere la propria esperienza al servizio del quartetto azzurro.

Dichiara Manuela Spica: "È stata una gara molto intensa. Fin dal girone ho subito impostato la mia scherma e nonostante le alte temperature e la tensione per la gara, sono riuscita a portare a casa quattro vittorie ed a qualificarmi diretta per il tabellone dei trentadue. Nella prima diretta ho fatto molta fatica ad entrare subito nel match, sono sempre stata in svantaggio e subivo spesso il ritmo alto dell'avversaria ma prendendomi i miei tempi e ripartendo da zero, sono riuscita a vincere l'assalto e strappare un pass per il tabellone dei sedici dove, purtroppo, mi sono dovuta arrendere contro l'atleta francese che poi è arrivata terza a fine competizione. Rimango soddisfatta di questa prestazione e di essermi riuscita a divertire fin dal primo momento, cosa non era successo l'anno prima a Genova, in quanto prima esperienza in un campionato assoluto importante. Questo 14esimo posto conferma tutto il lavoro svolto e sudato in palestra e che tutti sacrifici che sto facendo ormai da anni per poter diventare un'atleta forte, stanno portando i loro frutti".